

CLM in Scienze delle Produzioni e delle Tecnologie Agrarie (LM-69)

COMMENTO SINTETICO AGLI INDICATORI E ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ RISCONTRATE

Sezione iscritti: nel quinquennio di riferimento (2014/2018), il numero di iscritti al primo anno è in evidente crescita così come il numero di iscritti totale.

Gruppo A - Indicatori Didattica: la percentuale di studenti iscritti che entro la durata normale del CdS, hanno acquisito almeno 40 CFU nell'A.A., risulta sempre superiore alla media dei CdS LM-69 attivi nell'area geografica e negli altri atenei italiani. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso presenta un trend negativo e risulta, nel 2018, inferiore alla media degli altri atenei italiani. Il rapporto studenti regolari/docenti risulta, seppure in netto miglioramento, sempre inferiore alla media dei CdS LM-69 dell'area geografica e degli altri atenei italiani. Infine, l'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti è in linea con quello di riferimento (0,8) e leggermente inferiore a quello dell'area geografica e degli altri atenei.

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione: gli indicatori relativi al gruppo B, nel quinquennio considerato (2014/2018), presentano in quasi tutti i casi valori al di sotto della media dei CdS LM-69 degli atenei italiani; valori altalenati, e comunque inferiori agli altri atenei, si rilevano relativamente alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. Si rileva, infine, l'assenza di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (nell'ultimo anno 0,0% vs 18,5% degli atenei italiani).

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica: la percentuale di CFU conseguiti dagli studenti del I anno sui CFU da conseguire presenta, nel quadriennio 2014/2017, valori nettamente superiori alla media dei CdS LM-69 dell'area geografica e degli altri atenei italiani. Elevata e crescente risulta la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS, con un valore del 100% nel 2016 e nel 2017. L'andamento della percentuale di studenti che hanno acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno e proseguono al II anno presenta valori crescenti nell'ultimo biennio e, peraltro, superiori a quelli degli atenei nazionali. La percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU o i 2/3 dei CFU previsti al I anno risulta sostanzialmente in linea con quanto rilevato per i CdS degli atenei dell'area geografica e degli altri atenei italiani per gli anni 2014 e 2016 e superiore per il 2015 e per il 2017. Nel quadriennio di riferimento, la percentuale di immatricolati nel CdS che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS risulta nella maggior parte degli anni (3 su 4) superiore alla media degli altri atenei italiani. La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato, nel quinquennio 2014-2018, risulta sempre superiore alla media dell'area geografica e degli altri atenei e pari al 100% nell'ultimo anno.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere: la percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso, nel quadriennio 2014-2017, è in crescita e, nell'ultimo anno, superiore a quella media degli atenei italiani. La percentuale di abbandoni, dopo n+1 anni, si è mantenuta molto bassa nel 2014 (5,9%) e nel 2016 (7,7%), mentre nel 2015 e nel 2017 ha superato la media dei CdS LM-69 degli altri atenei italiani. Nel 2018 non risultano abbandoni.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità: la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del Cds risulta elevata e superiore alla media di tutti i CdS LM-69 degli atenei italiani nel biennio 2017-2018. La percentuale di laureati occupati ad un anno dal conseguimento del titolo, che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, è passata dal 32,0% del 2015 al 41,2% del 2018, rimanendo, comunque, al di sotto della media dei CdS LM-69 degli atenei italiani.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e qualificazione del corpo docente: il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, nel periodo 2014-2018, seppure in crescita, presenta valori inferiori rispetto alla media dei CdS LM-69 attivi sul territorio nazionale; valori pressoché analoghi si rilevano per il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti del primo anno.

Conclusioni

Le informazioni disponibili sui laureati nell'anno solare 2018 (AlmaLaurea, 2019), in cui vengono confrontati i risultati del CdS con la media di tutti i CdS attivi in ateneo, denotano un discreto riscontro

occupazionale. I dati disponibili manifestano la validità e la qualità dell'offerta formativa del CdS in relazione alle aspettative del mondo del lavoro; a distanza di un anno lavorano il 41,7% dei laureati (Ateneo 56,3%), a distanza di 3 anni il 62,5% (Ateneo 74,8%) e, infine, a distanza di 5 anni il 70,0% (Ateneo 75,1%). I laureati che non lavorano o che sono impegnati in attività di tirocinio o praticantato sono il 12,5% dopo 3 anni (Ateneo 6,4%).

La percentuale di occupati dopo 1 anno dalla laurea che nel lavoro utilizzano in misura elevata le competenze acquisite nel CdS risulta nettamente maggiore rispetto alla media di Ateneo (75% vs 47,3%) così come dopo 3 anni (75% vs 50,3%) e dopo 5 anni (71,4% vs 55,4%). La retribuzione mensile, a 1 e 3 anni dalla laurea, è più bassa rispetto a quella media degli occupati laureatesi c/o l'Ateneo di Palermo, mentre risulta superiore a 5 anni dalla laurea (1.417 euro vs 1.288 euro). Infine, il grado di soddisfazione dei laureati nel CdS per il lavoro svolto appare in linea con quanto dichiarato dai laureati in altri CdS dell'Ateneo.

Nel complesso i valori e l'andamento degli indicatori sono soddisfacenti. Tenuto conto delle criticità emerse e delle informazioni AlmaLaurea, al fine di implementare l'attrattività dei corsi si è proceduto ad incrementare le attività seminariali a livello di singoli insegnamenti, anche d'intesa con le associazioni studentesche, coinvolgendo i portatori di interesse ed invitando gli studenti dei Corsi di Studio triennali. Al fine di migliorare gli indicatori di internazionalizzazione, si stanno intensificando le iniziative rivolte a sensibilizzare gli studenti. Si sta intensificando l'attività dei docenti tutor del CdS nell'accompagnare gli studenti nel loro percorso formativo.

Al fine di superare le criticità di natura strutturale, segnalate dagli studenti nell'indagine AlmaLaurea, nonché dalla CPDS, il Dipartimento SAAF sta proseguendo nel potenziamento delle aule e delle attrezzature a servizio degli studenti.

Sono state, infine, incrementate le attività di comunicazione e di promozione del CdS.